

## INDICE

PREFAZIONE <i>Marco Pelissero</i>	11
I. GENESI DELLA FATTISPECIE <i>Ludovica Cantele</i>	17
1. Il complesso <i>iter</i> legislativo del reato di autoriciclaggio	17
2. La punibilità dell'autoriciclaggio in Italia prima dell'introduzione della legge 186/2014	20
3. La <i>ratio</i> della punibilità dell'autoriciclaggio	23
4. Le proposte di riforma in tema di autoriciclaggio: i disegni di legge e le commissioni ministeriali	24
II. IL BENE GIURIDICO TUTELATO NEL DELITTO DI AUTORICICLAGGIO <i>Camilla Cravetto</i>	31
1. Il bene giuridico tutelato dalle fattispecie "madri" dell'autoriciclaggio	31
2. Il bene giuridico tutelato dal reato di autoriciclaggio: incoerenze sistematiche, rischi di incostituzionalità e auspici di riforma	35
III. LE CONDOTTE PUNIBILI <i>Cecilia Limone</i>	41
1. Premessa	41
2. Impiego, sostituzione, trasferimento	45
3. Elementi ulteriormente tipizzanti la condotta	47
3.1. La destinazione in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative	48
3.2. La clausola modale: "in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza delittuosa"	50

IV. L'OGGETTO MATERIALE DEL REATO DI AUTORICICLAGGIO <i>Emilia Massara</i>	51
1. Il denaro, i beni e le altre utilità	51
2. La provenienza da delitto non colposo	54
V. IL CONCRETO OSTACOLO ALLA IDENTIFICAZIONE DELLA PROVENIENZA DELITTUOSA DELL'OGGETTO MATERIALE <i>Giulia Escurrolle</i>	57
1. Premessa: la condotta tipica dell'autoriciclaggio e le note differenziali rispetto alle ipotesi di riciclaggio e reimpiego	57
2. Il requisito modale della condotta: il concreto ostacolo alla identificazione della provenienza delittuosa dei proventi	58
VI. SPUNTI DI RIFLESSIONE SULL'ELEMENTO SOGGETTIVO DELL'AUTORICICLAGGIO <i>Maria Antonietta Federici</i>	63
1. Brevi cenni sistematici	63
2. Fisionomia dell'elemento soggettivo della nuova fattispecie incriminatrice	64
3. I nodi problematici legati all'istituto del <i>dolo eventuale</i>	67
4. L'approccio ermeneutico della giurisprudenza sulla compatibilità del <i>dolo eventuale</i> rispetto alla contigua figura delittuosa della <i>ricettazione</i> . Quali prospettive?	69
VII. IL SISTEMA DELLE CIRCOSTANZE SPECIALI IN MATERIA DI AUTORICICLAGGIO <i>Andrea Trucano</i>	71
VIII. ART. 648 TER.1, COMMA 4 C.P. "IPOTESI DI MERA UTILIZZAZIONE O GODIMENTO PERSONALE" <i>Sara Turchetti</i>	75
1. Premessa	75
2. La mera utilizzazione personale	76
3. Il godimento personale	77
4. La clausola di salvezza "fuori dei casi di cui ai commi precedenti"	78
5. La controversa natura giuridica delle ipotesi di mera utilizzazione e godimento personale	79
6. Utilizzazione e godimento personale come clausole di delimitazione del fatto	80
7. Conseguenze sul piano del concorso di persone nel reato	81

INDICE	7
IX. AUTORICICLAGGIO E MOMENTO CONSUMATIVO:	
IL PROBLEMA DEL RAPPORTO TRA L'AUTORICICLAGGIO ED IL REATO A MONTE <i>Giulia Brunelli</i>	83
1. Il momento consumativo	83
2. Profili intertemporali: la punibilità dell'autoriciclaggio da "reati pregressi"	85
3. Delitto non colposo "a monte" ed autoriciclaggio: ulteriori profili problematici	90
X. AUTORICICLAGGIO E REATI TRIBUTARI:	
LO SCONTRO DOTTRINALE IN PUNTO COMPATIBILITÀ <i>Ludovica Deaglio</i>	93
1. Introduzione alla problematica	93
2. La difficoltosa interpretazione del termine <i>proveniente</i> : una questione già affrontata in relazione al reato di cui all'art. 648 <i>bis</i> c.p.	94
3. Riciclaggio e autoriciclaggio: le differenze decisive in punto compatibilità con i reati fiscali	96
4. Brevi considerazioni e auspici conclusivi	103
XI. RIFLESSIONI SULL'ULTIMO COMMA DELL'ARTICOLO 648 C.P.	
<i>Angelica Vicentini</i>	105
XII. PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO E AUTORICICLAGGIO	
<i>Elena Emma Piccatti</i>	107
1. Applicabilità della causa di non punibilità per particolare tenuità del fatto al delitto di autoriciclaggio	107
1.1. Applicabilità in astratto	107
1.2. Applicabilità in concreto	111
2. La particolare tenuità del fatto presupposto e riflessi sull'autoriciclaggio	122
XIII. CONCORSO IN AUTORICICLAGGIO O RICICLAGGIO <i>TOUT COURT</i> ?	
<i>Emanuele Zanalda</i>	125
1. Inquadramento della problematica	125
2. Le diverse interpretazioni	127
3. Conclusioni	130

XIV. LA CONFISCA EX ART. 648 QUATER C.P. <i>Ferdinando Rombolà</i>	131
1. Breve introduzione	131
2. La confisca diretta obbligatoria di cui al primo comma	133
2.1. L'oggetto della confisca diretta: prodotto e profitto	133
2.2. Il limite dell'appartenenza dei beni a persona estranea al reato	137
3. La confisca per equivalente di cui al secondo comma	144
3.1. L'irrilevanza del nesso di pertinenzialità e la natura sanzionatoria	145
3.2. La disponibilità dei beni da confiscare	147
3.3. L'incongruenza del riferimento alla confisca per equivalente del prezzo	150
3.4. La confisca per equivalente in caso di concorso di persone nel reato.	151
4. Profili processuali: il terzo comma dell'art. 648 <i>quater</i> c.p.	152
XV. AUTORICICLAGGIO E RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI DA REATO <i>Alessandra Rossi</i>	153
1. La struttura della responsabilità diretta degli enti: brevi cenni 'mirati'	153
2. L'art. 648 <i>ter</i> .1 c.p. sotto la lente della responsabilità diretta degli enti: una chiara visione?	157
3. Considerazioni conclusive	174
XVI. L'ORGANISMO DI VIGILANZA E L'AUTORICICLAGGIO <i>Federico Guglielmi</i>	175
1. L'Organismo di Vigilanza: disciplina generale	175
1.1. Funzioni e poteri	178
2. La responsabilità penale diretta dell'OdV disciplinata dal Decreto Antiriciclaggio	179
2.1. Obblighi di comunicazione	180
2.2. Apparato sanzionatorio	182
XVII. AUTORICICLAGGIO, PROFILI COMPARATIVI <i>Antonio Francesco Morone</i>	185
1. Premessa: metodo ed individuazione del <i>tertium comparationis</i>	185
2. Tecniche normative a confronto	189
3. Condotta tipica, oggetto e provenienza delittuosa	191
4. Profili sanzionatori	194

XVIII. PROFILI PROCESSUALI. RIFLESSI, NON IRRISORI, SUL PIANO PROCESSUALE DELLA NUOVA FATTISPECIE DI AUTORICICLAGGIO <i>Serena Quattrocolo</i>	197
1. Nota introduttiva	197
2. La connessione tra reato presupposto e autoriciclaggio: problemi di naturalità del giudice?	198
2.1. L'ipotesi di autoriciclaggio compiuto all'estero	199
2.2. Il rischio di strumentalizzazione della connessione per la "scelta" del giudice	200
3. Rischi di natura probatoria	201
4. Un cenno conclusivo	203

